



REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA
COMUNE DI INTROD

REGOLAMENTO PER
LA CELEBRAZIONE DEI MATRIMONI E
UNIONI CIVILI

Approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 5 del 07/03/2016
Modificato con deliberazione del Consiglio comunale n. 47 del 19/12/2016

Art. 1

OGGETTO E FINALITA' DEL REGOLAMENTO

Il presente regolamento disciplina le modalità di organizzazione del servizio comunale incaricato delle attività connesse alla celebrazione del matrimonio e delle unioni civili sul territorio del Comune, nel rispetto della normativa vigente ed in conformità di quanto previsto dagli articoli 106 e seguenti del codice civile.

Art.2

FUNZIONI

Per la celebrazione dei matrimoni e delle unioni civili il Sindaco può delegare le funzioni di Ufficiale di Stato Civile ai dipendenti a tempo indeterminato o al Segretario Comunale.

Possono celebrare i matrimoni e le unioni civili anche Assessori, Consiglieri Comunali o cittadini italiani che abbiano i requisiti per l'elezione a Consigliere Comunale a ciò abilitati per legge e appositamente delegati dal Sindaco. Trattasi, in questo ultimo caso, di ipotesi residuali, destinate a soddisfare particolari ed eccezionali esigenze che vanno, di volta in volta, autorizzate dal Sindaco sulla base di richieste adeguatamente motivate presentate dai nubendi o da richiedenti.

Art.3

LUOGO DELLA CELEBRAZIONE

I matrimoni e le unioni civili possono essere celebrati pubblicamente, oltre che nella Sala del Consiglio del Comune, nella Stanza di Giustizia e nella Sala ottagonale del Castello di Introd che per queste occasioni assumono la denominazione "Casa Comunale"

Art.4

RICHIESTA DELLA CELEBRAZIONE

La richiesta di celebrazione di matrimonio e di unioni civili in luogo diverso dalla Sala del Consiglio del Comune, deve essere presentata all'ufficio di Stato Civile compilando apposita domanda sottoscritta da entrambi i nubendi o richiedenti che dovrà contenere le loro generalità, la data, l'ora del matrimonio e dell'unione civile.

La richiesta dovrà obbligatoriamente essere corredata, almeno 15 giorni prima della data prescelta per la celebrazione, con l'attestazione di pagamento, ove previsto, delle relative spese, al fine di impartire le necessarie disposizioni per garantire che i servizi richiesti siano regolarmente prestati.

La celebrazione del matrimonio e dell'unione civile deve essere preceduta dalle regolari pubblicazioni di matrimonio e delle unioni civili, come previsto dall'art. 50 e segg. del D.P.R. 396 del 03-11-2000. Qualora queste non avvenissero nei termini e nei modi stabiliti dalla legge, non si potrà procedere alla celebrazione e la prenotazione del matrimonio e dell'unione civile si considererà come non avvenuta.

Art. 5

GIORNATE E PERIODI DI CELEBRAZIONE

Il matrimonio e l'unione civile è celebrato, in via ordinaria, dal lunedì al sabato, comunque subordinato alla disponibilità del Sindaco o del suo delegato alla celebrazione e della sala, compatibilmente con le esigenze istituzionali e in base alla scelta dei nubendi o dei richiedenti.

Le celebrazioni di matrimoni e unioni civili al Castello sono sospese dal 15 luglio al 31 agosto di ciascun anno.

Art.6

ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO

L'Ufficio Comunale competente all'organizzazione della celebrazione dei matrimoni e delle unioni civili è l'Ufficio di Stato Civile.

La visita della Sala del Consiglio del Comune o della Stanza di Giustizia e della Sala ottagonale del Castello potrà essere effettuata da parte dei richiedenti previo appuntamento. La richiesta relativa all'uso della sala prescelta deve essere inoltrata almeno (45) quarantacinque giorni prima della data del matrimonio all'Ufficio di Stato Civile da parte di uno dei due nubendi o richiedenti.

L'Ufficio di Stato Civile entro 10 (dieci) giorni dalla presentazione della domanda, accorderà l'autorizzazione per l'utilizzo della sala, ovvero comunicherà nel modo o nella forma ritenuta più rapida le ragioni del mancato accoglimento dell'istanza.

La prenotazione della sala, per la celebrazione del matrimonio non sarà tuttavia effettiva fino a quando i richiedenti non consegneranno la ricevuta di avvenuto pagamento all'Ufficio di Stato Civile, almeno 15 giorni prima della data fissata per la celebrazione.

Il pagamento dovrà avvenire secondo le modalità che saranno indicate dall'Ufficio competente con causale "celebrazione matrimonio civile presso il Castello d'Introd"

Art.7

ALLESTIMENTO DELLA SALA

I richiedenti possono, a propria cura e spese, nel giorno stesso arricchire la sala con ulteriori addobbi che, al termine della cerimonia, dovranno essere tempestivamente e integralmente rimossi, sempre a cura dei richiedenti.

La sala dovrà quindi essere restituita il giorno successivo nelle medesime condizioni in cui è stata concessa per la celebrazione.

Il Comune di Introd si intende sollevato da ogni responsabilità legata alla custodia degli addobbi temporanei disposti dai richiedenti e degli oggetti abbandonati all'interno della sala stessa.

Art. 8

PRESCRIZIONI PER L'UTILIZZO

E' vietato il lancio di riso, coriandoli, confetti e altro materiale all'interno della sala utilizzata per la cerimonia e nelle sue immediate adiacenze.

Qualora venga trasgredita tale disposizione, salvo identificazione del diretto responsabile, sarà addebitato al soggetto richiedente la somma a titolo di contributo per le spese di pulizia aggiuntive.

Nel caso si verificano danneggiamenti alle strutture concesse per la celebrazione del matrimonio e delle unioni civili, l'ammontare degli stessi, salvo identificazione del diretto responsabile, sarà addebitato al soggetto richiedente come indicato nel precedente comma.

In occasione della celebrazione di matrimoni e unioni civili nelle sale del Castello o altrove è concesso l'uso delle sale stesse, del parco inferiore retrostante la Cappella del Santo Sudario, del piazzale antistante l'entrata del castello per tenere rinfreschi o pranzi o banchetti mediante catering selezionati, il cui allestimento, il ripristino e l'accurata pulizia è a carico e onere dei richiedenti sotto la supervisione di un incaricato comunale, la preparazione del catering dovrà avvenire all'esterno dei locali del Castello, con posizionamento di gazebo/cucine per la cottura e preparazione dei pasti e qualunque eventuale danno dovesse verificarsi in occasione di tali eventi, dovrà essere ripristinato a cura, spesa dei richiedenti.

Art.9

COSTO DEL SERVIZIO

Nulla è dovuto per la celebrazione dei matrimoni e delle unioni civili nella sala del Consiglio del Comune. Qualora i nubendi o i richiedenti abbiano espressamente richiesto che la celebrazione abbia luogo nella Stanza della Giustizia o nella Sala ottagonale del Castello è dovuto il pagamento della tariffa determinata annualmente dalla Giunta comunale tenendo conto del costo dei servizi offerti per la celebrazione del matrimonio e delle unioni civili.

L'importo della tariffa sarà diversificato a seconda della residenza o meno nel Comune di Introd e in Valle d'Aosta di almeno uno dei nubendi o richiedenti.

Qualora i servizi richiesti non venissero prestati, in tutto o in parte, per causa imputabile al Comune, si provvederà alla restituzione totale o parziale delle somme corrisposte, in relazione ai servizi non prestati.

Nessun rimborso competerà qualora la mancata prestazione dei servizi richiesti sia ascrivibile ai richiedenti.

Ai fini dell'applicazione delle tariffe del servizio sono equiparati ai residenti, coloro i quali sono già residenti nel Comune di Introd nell'anno antecedente alla data della richiesta.